

L'ALTRO NODO L'ENTE TOSCANO SUGGERISCE DI PREVEDERE LA REALIZZAZIONE DI ABITAZIONI

Più spazio per i privati all'ex «Campo di Marte»

IL SETTORE Contabilità, Controllo e Investimenti della Regione Toscana è, perlomeno, perplesso. E lo ha messo nero su bianco, con un documento che la Regione ha poi allegato alle sue osservazioni sul Piano Strutturale redatto dal **Comune di Lucca**: meglio non dire che la dismissione del vecchio ospedale del Campo di Marte deve essere destinata in modo preferenziale all'uso pubblico. E il funzionario della Regione «bacchetta» il Comune in un passaggio, ovvero in quello in cui l'amministrazione Tambellini cita, nel Piano Strutturale, la legge 67/288. Che prevederebbe peraltro un uso esclusivamente pubblico del vecchio nosocomio, un vin-

colo che crea problemi ai progetti futuri della Regione. «Si evidenzia – scrive il funzionario regionale – che il riferimento all'art. 20 della legge 67/88 appare non del tutto chiaro, e forse non opportuno».

PERCHÉ? Perché quella legge, che richiama a un uso addirittura esclusivamente pubblico del vecchio nosocomio, cozza con eventuali destinazioni diverse del grande complesso, da sempre nel mirino della Regione e del governatore Rossi ce continuano a battere cassa per recuperare parte dei soldi investiti nel contestatissimo ospedale San Luca, almeno 23 milioni di euro. Così il riferimento a quella normativa, peraltro temperato dall'intenzione di destinare preferenzial-

mente ma non esclusivamente l'area a funzioni pubbliche, cozza con le mire regionali sull'area. E, aggiunge il funzionario, per recuperare il denaro reclamato dalla Usl (e dunque dalla Regione), l'inserimento delle previsione «di una seppur minimale possibilità realizzativa di residenza privata poteva forse facilitare il processo di valorizzazione-alienazione del complesso da parte della Usl».



INCERTEZZA Ancora non si conosce il progetto per il riutilizzo dell'ex ospedale



Peso: 25%